

IMPEGNO PER LE MATERIE PRIME

Descrizione generale

In qualità di leader globale nella fornitura di sistemi e componenti per l'industria alimentare, delle bevande e farmaceutica, GEA è consapevole del profondo impatto che le sue attività possono avere sia sulle persone che sul pianeta e si impegna a ridurre al minimo le conseguenze negative che le materie prime contenute nei suoi prodotti possono avere sulla sostenibilità. Con questo impegno, GEA intende esprimere il suo fermo proposito di garantire il rispetto dei diritti umani e degli standard ambientali lungo l'intera catena del valore, con particolare attenzione all'approvvigionamento delle materie prime.

GEA è consapevole della propria responsabilità nel dare un esempio di impegno per l'approvvigionamento sostenibile delle materie prime. Questo impegno, quindi, racchiude i valori e le misure generali che GEA ha adottato in risposta alla crescente domanda globale di un settore industriale più sostenibile e attento all'ambiente. L'Impegno per le materie prime integra le raccomandazioni della Taskforce on Nature-related Financial Disclosures (TNFD) con le attività e le misure descritte nel presente documento. Questo Impegno intende creare le basi per la definizione di una politica globale sulla sostenibilità delle materie prime, che seguirà in una fase successiva. Questa futura politica regolerà la responsabilità di GEA per l'estrazione delle materie prime, così come le pratiche per il loro approvvigionamento e la sua cooperazione con fornitori e partner al fine di garantire una catena del valore equa, in linea con la sua visione per un approvvigionamento e una catena di fornitura sostenibili:

"Con i nostri fornitori, promuoviamo l'eccellenza ambientale e i più alti standard sociali in tutta la nostra catena di fornitura".

Analisi della catena di fornitura

Per realizzare la propria visione, GEA riconosce la necessità di comprendere in che modo le proprie attività in tutta la catena del valore hanno un impatto sulla natura e dipendono da essa. Nel 2024, GEA ha iniziato ad analizzare i propri impatti e dipendenze utilizzando il metodo LEAP raccomandato dalla TNFD e dalla Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD). Questo metodo è un processo di valutazione per la gestione dei rischi e delle opportunità legati alla natura, strutturato in quattro fasi:

- **Locate** (individuare le interfacce con la natura)
- **Evaluate** (valutare dipendenze e impatto)
- **Assess** (valutare rischi e opportunità)
- **Prepare** (prepararsi a rispondere ai rischi e alle opportunità legati alla natura e a riferire al riguardo)

Per GEA la fase di valutazione (Evaluate) rappresenta una solida base e la chiave per comprendere e gestire i problemi legati alla natura. In linea con il quadro TNFD, GEA ha condotto un'analisi approfondita dei dati prendendo in considerazione le proprie sedi e le catene del valore a valle e a monte. Avendo catene di fornitura e attività di approvvigionamento globali, GEA presta particolare attenzione alla catena di fornitura in questa analisi. Pertanto, GEA ha adottato un approccio scientifico e ha determinato i dati dell'inventario del ciclo di vita per gruppo di prodotti e per Paese per i beni e servizi acquistati (dati basati sulla spesa a partire dall'anno 2023) esaminando diversi parametri chiave per quantificare l'impatto sulla natura, ad esempio le emissioni di gas serra.

Questa valutazione fornisce una buona indicazione dell'impatto sulla natura di diversi gruppi di prodotti provenienti da diverse regioni di approvvigionamento nella catena di fornitura di GEA. I risultati consentono a GEA di comprendere gli hot spot geografici e i gruppi di prodotti prioritari in termini di impatto sulla natura. I risultati mostrano che i gruppi di prodotti siderurgici acquistati hanno un forte impatto per quanto riguarda i parametri sopra citati.

GEA è consapevole che l'acciaio, molto importante per il suo processo produttivo, è considerato un materiale ad alto impatto. L'estrazione e la lavorazione dei metalli causano non solo emissioni di gas serra, ma anche inquinamento ambientale e un consistente uso di acqua nella catena di fornitura. GEA concentrerà i propri sforzi sulle materie prime ad alto impatto per ridurre gli effetti negativi e stabilire piani d'azione verso catene di fornitura più sostenibili.

Coinvolgimento degli stakeholder

GEA riconosce che l'approvvigionamento responsabile delle materie prime è un aspetto fondamentale del suo claim "engineering for a better world". Ecco perché abbiamo adottato misure proattive per affrontare questo problema, in particolare in settori critici come la produzione di acciaio o l'estrazione dei cosiddetti "minerali provenienti da zone di conflitto". L'estrazione, il commercio e l'ulteriore lavorazione delle materie prime coinvolgono normalmente molti stakeholder in diverse fasi della catena del valore. La cooperazione tra i partecipanti a questa catena del valore è quindi essenziale soprattutto in questo ambito. Per questo motivo, GEA si rivolge specificamente ai suoi fornitori, ai partner e alle associazioni al fine di unire le forze per aumentare la sostenibilità nell'industria delle materie prime e ridurre al minimo le conseguenze negative.

E GEA è già oggi attiva in questo campo. In associazioni come "SteelZero", GEA collabora con partner di varie fasi della catena del valore e con terze parti per sviluppare processi, certificazioni e verifiche che contribuiscono a definire standard di settore per quanto riguarda l'impatto dell'industria delle materie prime sui diritti umani e sull'ambiente. Di conseguenza, gli standard sviluppati aiutano a valutare in modo trasparente la sostenibilità delle materie prime e dei prodotti da esse derivati, consentendo così di decidere consapevolmente di acquistare prodotti realizzati in modo sostenibile. Su questa base, GEA acquista già prodotti certificati da enti terzi come "ResponsibleSteel", "Science Based Targets initiative" o "ISO 14076". GEA si è posta obiettivi chiari per aumentare gradualmente la quota di materie prime la cui sostenibilità è verificata da terzi.

Oltre a collaborare con aziende del suo stesso settore e partner, GEA dedica particolare attenzione ai propri fornitori per quanto riguarda la sostenibilità delle materie prime. Il rispetto e l'attuazione del regolamento REACH (registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche) sono fondamentali per GEA e chiaramente disciplinati nei suoi Termini e condizioni generali. Inoltre, GEA richiede ai propri fornitori di dimostrare l'origine di tutti i prodotti forniti. GEA fa inoltre controllare regolarmente le pratiche di acquisto dei propri fornitori da revisori terzi e richiede miglioramenti laddove necessario. L'accesso e la conoscenza dell'intera catena di fornitura, a partire dalle materie prime, inizia con una stretta collaborazione con i fornitori diretti. Ma non deve limitarsi a questo. In futuro, GEA si impegna a investire ancora di più nella trasparenza e nella disponibilità di dati non solo sui fornitori di primo livello, al fine di ottenere una maggiore trasparenza di tutta la catena di fornitura per la scelta di fornitori più sostenibili.

Trasparenza della catena di fornitura

GEA si impegna a migliorare costantemente la trasparenza e la tracciabilità delle proprie catene di approvvigionamento delle materie prime. La suddetta analisi della catena di fornitura si basa sui dati di acquisto di GEA. Al fine di effettuare valutazioni e adottare decisioni più informate, GEA si impegna a raccogliere dati e informazioni sulla propria catena di fornitura oltre il primo livello. Dati accurati sulle materie prime sono ormai generalmente ritenuti essenziali per identificare le aree di rischio e adottare misure preventive efficaci per ridurre i danni ambientali e le violazioni dei diritti umani. Migliorando in particolare la propria infrastruttura di dati e approfondendo le proprie conoscenze in merito alle materie prime alla base dei prodotti, GEA intende rafforzare la propria capacità di prendere decisioni informate e in linea con i propri obiettivi di sostenibilità. Negli ultimi anni, GEA ha costantemente implementato nuove soluzioni per aumentare

la tracciabilità delle materie prime. Il progetto principale in questo campo è l'implementazione di globalSAP, attualmente in corso.

Fino ad allora, GEA continuerà a sviluppare e migliorare le soluzioni esistenti, con il supporto delle ultime innovazioni nel campo dell'intelligenza artificiale. Questa tecnologia consentirà di comprendere meglio le materie prime contenute nei prodotti acquistati e di ottenere maggiori informazioni sulla catena di fornitura di GEA. In questo modo, sarà possibile rendere trasparenti i flussi di merci e orientare l'estrazione e il commercio delle materie prime verso un futuro più sostenibile.

Governance

Questo Impegno per le materie prime è stato approvato dall'Executive Board di GEA e testimonia l'impegno dell'azienda per un futuro sostenibile. Le misure previste saranno attuate sotto la guida dell'Executive Board, che ha la responsabilità di gestire le attività dell'azienda nel mondo. Con l'integrazione di questo impegno nelle attività di GEA e la sua interconnessione con la Politica sui diritti umani e la Politica sulla responsabilità ambientale di GEA, l'azienda si sta muovendo verso condizioni eque nell'estrazione e nell'uso delle materie prime, riducendo al minimo il conseguente impatto negativo su persone, ambiente e pianeta. Questo impegno sarà comunicato in modo trasparente ai nostri stakeholder, promuovendo una cultura di responsabilità condivisa e di collaborazione, in cui il ruolo e le responsabilità di ogni singolo individuo contribuiscono al successo di iniziative sostenibili.

Prossime tappe

GEA continuerà a rivedere e aggiornare questo impegno come parte della futura Politica sulla sostenibilità delle materie prime, cercando di migliorare continuamente la trasparenza e la sostenibilità delle materie prime acquistate. Il processo di implementazione sarà un viaggio di apprendimento e crescita e GEA si impegna a sviluppare misure appropriate per raggiungere gli obiettivi attuali, a fissare obiettivi per ulteriori materie prime e a promuovere la collaborazione con i suoi stakeholder. Attraverso questi impegni, GEA intende dare un contributo significativo alla gestione equa delle materie prime.